

VALCAMONICA

Cevo

Raccolta alimentare per famiglie bisognose

Cedegolo, Cevo, Berzo Demo, Saviore e Sellero scendono in campo per le famiglie bisognose: sabato 8 aprile, in tutti i negozi di alimentari, nei mini market

e nelle attività commerciali dei paesi dell'Unione dei Comuni si potranno acquistare generi alimentari di prima necessità che verranno ripartiti dai servizi sociali alle famiglie più bisognose. In ogni negozio verrà esposta la locandina con l'elenco degli alimenti acquistabili.

Artogne

Al via «I love you Montecampione»

Al via il concorso a premi per ragazzi «I love Montecampione»: maggiori informazioni sulla Pagina Facebook dedicata al concorso.



Pian Camuno, affitto. Aperto il bando di gara per l'assegnazione del bar Santa Giulia e dei due campi da bocce. Info in municipio o sul sito internet.



Darfo, libro. Sabato 8 aprile alle 17 nella ex chiesetta del Conventone, verrà presentato il libro «Il Comune di Darfo-Montecchio» curato da Alberto Bianchi.



Malegno, film. Sabato (20.15, biblioteca) sarà proiettato «Figli della libertà, l'altra faccia dell'apprendimento» organizzato dalla scuola Libertaria di Vallecamonica.

La settimana resta lunga, si accorciano ponti e vacanze

Per elementari e medie allo studio una soluzione «mista» per lasciare liberi alcuni sabati



Settimana «mista»? Nuove prospettive per gli alunni delle elementari

Edolo

Giuliana Mossoni

La verità sta nel mezzo, si dice spesso. E anche a Edolo, per decidere se il prossimo anno gli alunni delle elementari e delle medie andranno a scuola con la settimana «corta» (da lunedì a venerdì) o con quella «normale» (da lunedì a

sabato, com'è attualmente), si è scelta una via intermedia. Se dal referendum di metà febbraio, svolto tra i genitori dei bambini di Edolo e di Sonico, non era emersa una netta prevalenza di alcuna scelta (a Edolo si erano espressi in 188 per la settimana corta e in 203 per la normale e a Sonico rispettivamente in 42 e 50), nei giorni scorsi è stata formulata una proposta innovativa che si potrebbe definire «mista». Pur deliberando di mantenere l'orario oggi in vigore (da

lunedì a sabato dalle otto alle tredici), il consiglio d'istituto ha invitato il collegio docenti, su richiesta del dirigente scolastico Raffaella Zanardini, a rimodulare il calendario scolastico, in modo da venire incontro alle famiglie che hanno sollecitato l'attivazione della settimana corta.

La soluzione potrebbe essere quella di accorciare o tagliare alcuni ponti durante l'anno e di anticipare l'inizio della scuola a settembre, spalmando questi giorni recuperati su alcune chiusure al sabato. In questo modo, soprattutto nel periodo invernale quando i ragazzi possono praticare attività sportive come lo sci, sarebbero liberi sia il sabato sia la domenica.

Proposta. «È una soluzione da valutare - afferma Zanardini -, ma va incontro ai genitori con settimane da venticinque e settimane da trenta ore. E non crea disagi nei servizi comunali, perché non comporta l'obbligo di istituire la mensa per i rientri pomeridiani né di rimodulare i trasporti scolastici».

Nei prossimi giorni sono in programma le riunioni dello staff e dei coordinatori, che hanno il compito di approfondire la proposta, formulando una possibile soluzione sperimentale, tenendo conto soprattutto della didattica e delle materie che possono essere scambiate. Già stabiliti anche i tempi: la rimodulazione andrà proposta entro il 30 aprile, in modo da essere pronti per fine anno scolastico e partire con il nuovo orario da settembre. //

Tecnologie avanzate e fondi regionali per l'ospedale

Esine

Ci saranno incentivi per garantire risorse aggiuntive per 17 medici specialisti



Salute. L'ospedale di Esine

La tecnologia migliora i servizi sanitari e l'assistenza all'ospedale di Esine. In questi giorni si sono concluse le operazioni d'installazione dei nuovi tavoli operatori dedicati a Ortopedia e Chirurgia, per un investimento di quasi mezzo milione di contributo regionale. In questo modo nel blocco operatorio è garantita la tecnologia di ultima generazione: i tavoli sono basculanti su molteplici piani e consentono ai chirurghi di collocare le persone in posizioni ottimali per eseguire interventi anche complessi in modo non invasivo.

La prossima settimana verranno invece installate le nuove apparecchiature di videoesoscopia digestiva e di videobroncoscopia destinate al servizio di Endoscopia digestiva e toracica, con relativa formazione del personale, per un investimento di 643mila euro in sei anni. Permetteranno l'utilizzo

continuativo e contemporaneo di due sale dedicate, in modo da diminuire le liste d'attesa. Queste nuove apparecchiature garantiscono la massima qualità dell'immagine e costituiscono il miglior supporto al processo diagnostico-terapeutico in entrambe le specialità. In particolare, poi, consentiranno di avviare l'utilizzo di nuove terapie endoscopiche, alternative a quelle chirurgiche, e di eseguire biopsie sempre più mirate. Inoltre in ospedale potrà essere effettuato l'Ercep, per studiare i dotti che portano all'intestino, la bile prodotta dal fegato e i succhi del pancreas.

Le buone notizie per la sanità camuna non si fermano qui: la Regione ha approvato la preintesa sulle risorse aggiuntive per sostenere la sanità di montagna, con incentivi di 5mila euro all'anno per tre anni ai medici specialisti che si trasferiranno a lavorare stabilmente in montagna. Per la Valcamonica si tratta di 17 figure: 4 anestesisti e rianimatori e 2 per l'automedica, 3 specialisti per il pronto soccorso di Esine ed Edolo, 2 psichiatri, 2 specialisti in cure palliative, 2 in Igiene ed Epidemiologia, un pediatra e un cardiologo emodinamista. //

Exponiamo, domani via alla fiera campionaria

Boario Terme

Tutto il meglio e il nuovo del mercato concentrato nella più grande vetrina della Valle Camonica. «Exponiamo» accende i riflettori sulla voglia di curiosare (e spendere) dei camuni: da domani a domenica, nel capannone della ex «Sergros Cash&Carry» di Boario Terme (zona artigianale) oltre duecento espositori saranno protagonisti della tradizionale fiera campionaria che è ormai un appuntamento fisso nell'economia di primavera del territorio.

Si riparte dalle 12mila pre-

senze dello scorso anno in un'edizione da record. «Abbiamo migliorato l'allestimento dei padiglioni e l'obiettivo è quello di crescere ancora in termini di presenze con proposte di qualità», ha spiegato Daniela Cochi di Sycomor Events, società che organizza l'evento. «Siamo al quarto anno e il riscontro di pubblico ed espositori è sempre positivo. La scelta di non settorializzare la fiera è dettata dall'esigenza di permettere ai visitatori di spaziare in tutti i settori ma sempre attenti alle ultime tendenze del mercato».

A fare la parte del leone sarà la casa: dalla costruzione alla ristrutturazione, dal risparmio

energetico all'arredamento fino a tutto ciò che rende più confortevole l'ambiente domestico. Ampio spazio al mondo del lavoro con l'esposizione di mezzi da cantiere e articoli di utensileria.

I sapori genuini del territorio accompagneranno i visitatori nei cinquemila metri quadrati di superficie espositiva e, per tutti, ci sarà la possibilità di deliziare il palato con lo «street food». Area «Wedding» per chi si vuol dare appuntamento all'altare, motori e camper e telefonia, completeranno la ricca offerta della campionaria camuna.

E i parcheggi? Nessun problema con i 50mila metri quadrati di piazzale a disposizione. Exponiamo sarà visitabile venerdì dalle 18.30 alle 22, sabato dalle 10 alle 23 e domenica dalle 10 alle 20. //

SERGIO GABOSI

HERBARIUM DELLE AROMATICHE

Dal Giardino dei Semplici dei Conventi, le PIANTE AROMATICHE: l'origine, quando raccoglierle, quali e come usarle, le proprietà terapeutiche. I rimedi per la salute: preparati, creme e pomate.

E, per la cucina, le ricette più importanti per gustare il loro aroma. Oltre alle aromatiche, nel libro sono contenute anche le PREZIOSE SPEZIE che da ogni parte del mondo arrivano ancora oggi per dare colore e sapore alle mense dei conventi.

In edicola a 7,90€* con il

GIORNALE DI BRESCIA

* Più il prezzo del quotidiano. Gli abbonati possono acquistare il volume in edicola esibendo la propria copia del quotidiano.